



COMUNE DI BAGNARA CALABRA

(Prov. di Reggio Calabria)

89011 - Corso Vittorio Emanuele II - Tel. (0966) 374011 int 248 - Fax (0966) 371454

SETTORE UOC 1 AFFARI GENERALI

Oggetto: MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER L'INDIVIDUAZIONE DI UN ENTE DEL TERZO SETTORE CON CUI ATTIVARE UN PERCORSO DI CO-PROGETTAZIONE, AI SENSI DELL'ART. 55 DEL D.LGS. N. 117/2017, FINALIZZATO ALLA REALIZZAZIONE DEL "CENTRO ESTIVO COMUNALE 2026" RIVOLTO AI MINORI DI ETÀ COMPRESA TRA 0 E 17 ANNI

IL RESPONSABILE DELLA U.O.C. 1 – AFFARI GENERALI

VISTI:

- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni ed integrazioni;
- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, recante "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali";
- il Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117, recante "Codice del Terzo Settore" e, in particolare, l'articolo 55, disciplinante gli istituti della co-programmazione e della co-progettazione;
- il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 72 del 31 marzo 2021, recante le "Linee guida sul rapporto tra Pubbliche Amministrazioni ed Enti del Terzo Settore negli articoli 55-57 del D.Lgs. n. 117/2017";
- l'articolo 1, commi 222 e 223, della Legge 30 dicembre 2025, n. 199, istitutivo, a decorrere dall'anno 2026, del **Fondo per le attività socio-educative a favore dei minori**;
- gli atti adottati dal Dipartimento per le Politiche della Famiglia della Presidenza del Consiglio dei Ministri relativi al riparto delle risorse del predetto Fondo per l'annualità 2026;
- il provvedimento di riparto e il relativo elenco dei Comuni beneficiari, dal quale risulta che il **Comune di Bagnara Calabria è beneficiario di un finanziamento pari ad € 12.537,48**, destinato alla realizzazione di attività socio-educative in favore dei minori;
- la deliberazione della Giunta Comunale **n. 107 dell'11 agosto 2026**, con la quale è stata approvata la variazione d'urgenza al Bilancio di Previsione Finanziario 2026/2028 necessaria all'iscrizione del predetto finanziamento;
- la deliberazione della Giunta Comunale **n. 108 del 17 agosto 2026**, avente ad oggetto **"Presa d'atto dell'assegnazione del finanziamento relativo al Fondo per le attività socio-educative a favore dei minori – Annualità 2026 – Atto di indirizzo per l'attivazione di un procedimento di co-progettazione, ai sensi dell'art. 55 del Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117, finalizzato alla realizzazione del Centro Estivo Comunale 2026"**, con la quale

l'Amministrazione Comunale ha espresso apposito indirizzo per l'attivazione della presente procedura;

- la Determinazione del Responsabile della U.O.C. 1 n. 114 del 18/08/2026, con la quale sono stati approvati il presente Avviso Pubblico e la relativa modulistica.

PREMESSO CHE

il Comune di Bagnara Calabria riconosce il valore educativo, sociale, culturale ed inclusivo delle attività rivolte ai minori, quali strumenti di sostegno alle famiglie, promozione della socializzazione, prevenzione del disagio e contrasto alla povertà educativa;

l'Amministrazione Comunale, in attuazione degli indirizzi formulati con la deliberazione della Giunta Comunale n. 108 del 17 agosto 2026, intende utilizzare integralmente le risorse assegnate dal Dipartimento per le Politiche della Famiglia, pari ad **€ 12.537,48**, per la realizzazione del **Centro Estivo Comunale 2026**;

con la medesima deliberazione è stato autorizzato l'utilizzo delle risorse stanziare sul **capitolo di spesa n. 409400, denominato "SPESE DEL FONDO PER POTENZIAMENTO CENTRI ESTIVI"**, per complessivi € 12.537,48, per l'attivazione e la realizzazione dell'iniziativa;

l'Amministrazione Comunale ha individuato nella **co-progettazione di cui all'articolo 55 del D.Lgs. n. 117/2017** lo strumento più idoneo per valorizzare le competenze, l'esperienza e la capacità progettuale degli Enti del Terzo Settore, attraverso la costruzione condivisa di un progetto socio-educativo rispondente alle esigenze dei minori e delle loro famiglie;

il procedimento non è finalizzato all'affidamento di un contratto pubblico di servizi, bensì all'attivazione di un rapporto di collaborazione nell'ambito dell'amministrazione condivisa disciplinata dal Codice del Terzo Settore, come espressamente stabilito dalla deliberazione della Giunta Comunale n. 108/2026.

RENDE NOTO

che il Comune di Bagnara Calabria indice una procedura pubblica comparativa finalizzata all'individuazione di un **Ente del Terzo Settore** con il quale attivare un percorso di co-progettazione, ai sensi dell'articolo 55 del Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117, per la definizione e successiva realizzazione del progetto denominato **"Centro Estivo Comunale 2026"**, rivolto ai minori di età compresa tra 0 e 17 anni residenti nel Comune di Bagnara Calabria.

ART. 1 – FINALITÀ E OBIETTIVI DELL'INTERVENTO

Il presente Avviso è finalizzato all'individuazione di un Ente del Terzo Settore con il quale sviluppare, attraverso un percorso di co-progettazione, un programma integrato di attività socio-educative, ludiche, ricreative, sportive, culturali, artistiche ed ambientali rivolte ai minori residenti nel Comune di Bagnara Calabria.

L'intervento assume particolare rilevanza nella **fase conclusiva del periodo estivo e nel periodo immediatamente precedente la ripresa delle attività scolastiche**, durante il quale si determina una specifica esigenza di sostegno alla conciliazione dei tempi di vita familiare e lavorativa.

In tale periodo, infatti, alla progressiva ripresa delle ordinarie attività lavorative da parte dei genitori e delle famiglie dopo la pausa estiva non corrisponde ancora la ripresa delle attività scolastiche, determinandosi un intervallo temporale nel quale risulta particolarmente utile garantire ai bambini e agli adolescenti occasioni strutturate di socializzazione, aggregazione, crescita educativa e impiego positivo del tempo libero.

Il **Centro Estivo Comunale 2026** intende pertanto offrire alle famiglie un concreto strumento di supporto durante tale fase di transizione, assicurando ai minori opportunità educative e ricreative qualificate fino alla ripresa delle ordinarie attività scolastiche.

In particolare, il progetto dovrà perseguire i seguenti obiettivi:

- sostenere le famiglie nella conciliazione tra esigenze lavorative e cura dei figli durante il periodo di sospensione delle attività scolastiche;
- offrire ai minori occasioni qualificate di socializzazione, aggregazione e impiego del tempo libero;
- favorire la crescita personale, l'autonomia, la creatività e la partecipazione attiva dei bambini e degli adolescenti;
- promuovere attività educative, ludiche, culturali, sportive, artistiche, ricreative ed ambientali;
- favorire l'inclusione dei minori con disabilità o che si trovino in condizioni di fragilità;
- prevenire fenomeni di isolamento sociale, marginalità e povertà educativa;
- promuovere la conoscenza e la valorizzazione del patrimonio storico, culturale, ambientale e delle tradizioni del territorio comunale;
- assicurare un'adeguata diffusione territoriale delle iniziative, attraverso specifiche attività di prossimità da realizzare anche nelle frazioni di **Pellegrina e Solano**, in conformità agli indirizzi impartiti dalla Giunta Comunale.

Le attività dovranno essere programmate **nel periodo compreso tra la conclusione della presente procedura e la ripresa delle attività scolastiche dell'anno scolastico 2026/2027**, secondo un calendario che sarà definitivamente concordato nell'ambito del tavolo di co-progettazione.

Eventuali ulteriori attività compatibili con le finalità del finanziamento potranno essere programmate anche successivamente, nei limiti temporali consentiti dalla disciplina ministeriale e delle risorse disponibili, qualora ciò emerga come opportuno nell'ambito del percorso di co-progettazione.

ART. 2 – DESTINATARI DELLE ATTIVITÀ

Le attività previste nell'ambito del **Centro Estivo Comunale 2026** sono rivolte ai **minori di età compresa tra 0 e 17 anni residenti nel Comune di Bagnara Calabra**.

La concreta articolazione delle attività, le fasce di età interessate, il numero massimo dei partecipanti, le modalità di iscrizione e partecipazione, nonché l'eventuale organizzazione dei minori in gruppi omogenei per età saranno definiti nell'ambito del percorso di co-progettazione, tenuto conto della proposta progettuale presentata dall'Ente del Terzo Settore selezionato, delle esigenze organizzative e delle risorse disponibili.

Dovrà essere assicurato il rispetto dei principi di **pari opportunità, non discriminazione, inclusione e accessibilità**, prevedendo adeguate modalità di partecipazione anche per i minori con disabilità o che si trovino in condizioni di particolare fragilità.

Nella definizione del progetto esecutivo dovrà essere prestata particolare attenzione alla capacità delle attività proposte di rispondere alle esigenze delle famiglie nel periodo intercorrente tra la conclusione delle ferie estive e la ripresa delle attività scolastiche, favorendo, per quanto possibile, una programmazione delle iniziative compatibile con le ordinarie esigenze lavorative dei genitori.

Le modalità operative di accesso alle attività da parte delle famiglie saranno definitivamente stabilite all'esito del percorso di co-progettazione e adeguatamente pubblicizzate dal Comune e dall'Ente del Terzo Settore individuato.

ART. 3 – SOGGETTI AMMESSI ALLA PROCEDURA

Possono presentare manifestazione di interesse gli **Enti del Terzo Settore (ETS)**, come definiti dall'articolo 4 del Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117, regolarmente iscritti nel **Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS)**, singolarmente ovvero, ove consentito dalla normativa vigente, in forma associata.

Gli Enti partecipanti dovranno svolgere attività coerenti con le finalità del presente Avviso e, in particolare, operare nell'ambito educativo, socio-educativo, sociale, culturale, ricreativo, sportivo o comunque in attività di interesse generale compatibili con la realizzazione degli interventi rivolti ai minori.

La partecipazione alla presente procedura comporta la disponibilità dell'Ente a prendere parte attivamente al successivo **tavolo di co-progettazione**, mettendo a disposizione dell'Amministrazione le proprie competenze, esperienze, professionalità e capacità organizzative per la definizione condivisa del progetto esecutivo.

È ammessa la possibilità di prevedere, nell'ambito della proposta progettuale, il coinvolgimento di ulteriori realtà associative, sportive, culturali, educative o sociali del territorio, ferma restando la responsabilità dell'Ente del Terzo Settore individuato nei confronti del Comune per la corretta attuazione del progetto risultante dalla co-progettazione.

L'eventuale coinvolgimento di ulteriori soggetti dovrà essere chiaramente illustrato nella proposta progettuale, specificandone il ruolo, le attività previste e le modalità di collaborazione.

ART. 4 – REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Gli Enti del Terzo Settore interessati dovranno possedere, alla data di scadenza del termine per la presentazione della manifestazione di interesse e per tutta la durata del procedimento e dell'eventuale rapporto convenzionale, i seguenti requisiti:

- a) essere regolarmente costituiti secondo la normativa vigente;
- b) essere iscritti al **Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS)** secondo quanto previsto dal D.Lgs. n. 117/2017;
- c) prevedere nel proprio Statuto lo svolgimento di attività coerenti o compatibili con le finalità oggetto del presente Avviso;
- d) possedere adeguata esperienza nello svolgimento di attività educative, socio-educative, sociali, ricreative, culturali o sportive rivolte ai minori;
- e) disporre, direttamente o mediante le modalità organizzative indicate nella proposta, di personale, educatori, operatori e figure professionali quantitativamente e qualitativamente adeguati alle attività proposte e alle diverse fasce di età interessate;
- f) possedere adeguata capacità organizzativa e gestionale per assicurare la corretta realizzazione delle attività;
- g) essere in regola, ove applicabile, con gli obblighi contributivi, previdenziali, assistenziali ed assicurativi;
- h) essere in regola con la normativa in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, ove applicabile;
- i) non trovarsi in condizioni che impediscano di contrattare o comunque instaurare rapporti con la Pubblica Amministrazione;
- j) non trovarsi in situazioni di conflitto di interesse con il Comune di Bagnara Calabria in relazione alla presente procedura;
- k) assumere l'impegno a rispettare, nell'impiego di personale e collaboratori a diretto e regolare contatto con minori, tutti gli obblighi e le verifiche previsti dalla normativa vigente a tutela degli stessi;
- l) garantire idonea copertura assicurativa per la responsabilità civile verso terzi e per gli eventuali ulteriori rischi connessi allo svolgimento delle attività, secondo quanto sarà definitivamente stabilito in sede di co-progettazione e nella successiva convenzione.

Il possesso dei requisiti dovrà essere dichiarato dal legale rappresentante dell'Ente mediante dichiarazione sostitutiva resa ai sensi degli articoli 46 e 47 del **D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445**, utilizzando il modello di domanda allegato al presente Avviso.

Il Comune di Bagnara Calabria procederà alle verifiche sulla veridicità delle dichiarazioni rese secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

La perdita dei requisiti richiesti nel corso del procedimento potrà comportare l'esclusione dalla procedura e, qualora intervenga successivamente alla selezione, l'interruzione del percorso di co-progettazione o la risoluzione della convenzione, secondo quanto previsto dalla normativa e dagli atti della procedura.

ART. 5 – CONTENUTI DELLA PROPOSTA PROGETTUALE

La manifestazione di interesse dovrà essere corredata da una **proposta progettuale preliminare**, che costituirà la base del successivo percorso di co-progettazione con il Comune di Bagnara Calabria.

La proposta dovrà essere coerente con le finalità del presente Avviso e con gli indirizzi formulati dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 108 del 17 agosto 2026.

In particolare, la proposta progettuale dovrà descrivere almeno i seguenti elementi:

- finalità educative e obiettivi specifici dell'intervento;
- organizzazione generale delle attività;
- periodo e calendario indicativo di svolgimento;
- articolazione delle attività per fasce di età;
- numero indicativo dei minori che potranno essere coinvolti;
- modalità di iscrizione e partecipazione;
- rapporto numerico previsto tra operatori e minori;
- figure professionali, educatori, animatori e collaboratori che si prevede di impiegare;
- metodologie educative e modalità di conduzione delle attività;
- modalità di coinvolgimento delle famiglie;
- misure previste per favorire l'inclusione dei minori con disabilità o in condizioni di fragilità;
- modalità di utilizzo degli spazi e delle strutture necessarie allo svolgimento delle attività;
- misure organizzative e di sicurezza;
- modalità di monitoraggio delle attività e verifica dei risultati;
- quadro economico di massima dell'intervento;

- eventuali risorse aggiuntive, apporti organizzativi, strumentali o professionali che l'Ente intenda mettere a disposizione nell'ambito del percorso di co-progettazione.

Tenuto conto del periodo nel quale viene attivato l'intervento, la proposta dovrà essere principalmente orientata alla realizzazione di attività nel periodo di **fine estate e immediatamente precedente alla ripresa delle attività scolastiche**, con l'obiettivo di assicurare ai minori occasioni strutturate di socializzazione, aggregazione e crescita educativa durante la fase in cui molte famiglie riprendono le ordinarie attività lavorative mentre permane la sospensione dell'attività scolastica.

La proposta dovrà pertanto prevedere un'organizzazione che consenta, per quanto possibile, l'avvio delle attività in tempi rapidi successivamente alla conclusione della procedura di co-progettazione e la loro realizzazione nel periodo antecedente la riapertura delle scuole.

Saranno particolarmente valorizzate proposte che prevedano:

- laboratori artistici, creativi e manuali;
- attività teatrali e musicali;
- attività sportive, motorie e ludico-ricreative;
- attività di educazione ambientale e sensibilizzazione alla sostenibilità;
- iniziative di educazione civica, cittadinanza attiva e rispetto dei beni comuni;
- attività di promozione della lettura e della cultura;
- laboratori dedicati alla storia, alle tradizioni e all'identità locale;
- iniziative finalizzate alla conoscenza e valorizzazione del patrimonio storico, culturale, paesaggistico e ambientale di Bagnara Calabra;
- attività dedicate alla tradizione marinara, all'ambiente costiero e alle peculiarità culturali del territorio;
- iniziative rivolte all'inclusione dei minori con disabilità o in condizioni di fragilità;
- forme di collaborazione con associazioni, realtà culturali, sportive, educative e sociali presenti nel territorio comunale.

La proposta progettuale presentata in sede di manifestazione di interesse ha natura preliminare e potrà essere integrata, sviluppata o rimodulata nell'ambito del successivo tavolo di co-progettazione, nel rispetto degli obiettivi fissati dall'Amministrazione Comunale e delle risorse finanziarie disponibili.

L'eventuale previsione di quote di compartecipazione a carico delle famiglie dovrà essere espressamente indicata nella proposta progettuale, unitamente alle eventuali esenzioni o agevolazioni previste, e sarà comunque oggetto di valutazione e definitiva determinazione nell'ambito del percorso di co-progettazione.

ART. 5-BIS – ATTIVITÀ DI PROSSIMITÀ NELLE FRAZIONI DI PELLEGRINA E SOLANO

In attuazione degli indirizzi formulati dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 108 del 17 agosto 2026, il progetto dovrà prevedere specifiche iniziative di prossimità rivolte ai minori residenti nelle frazioni di **Pellegrina e Solano**, al fine di assicurare una più ampia diffusione territoriale delle attività socio-educative e pari opportunità di accesso alle iniziative organizzate.

Dovranno essere programmati almeno:

- un momento di attività da realizzarsi nella frazione di **Pellegrina**;
- un momento di attività da realizzarsi nella frazione di **Solano**.

Le iniziative saranno organizzate in raccordo con l'Amministrazione Comunale e potranno essere realizzate anche con il coinvolgimento delle realtà associative, educative, culturali e sportive presenti sul territorio.

A titolo esemplificativo, le attività potranno consistere in:

- laboratori creativi, artistici e manuali;
- giochi di gruppo e attività ludico-ricreative;
- attività sportive e motorie;
- spettacoli e iniziative di animazione;
- letture animate e laboratori educativi;
- attività di educazione ambientale;
- iniziative di conoscenza e valorizzazione del territorio;
- attività finalizzate all'inclusione sociale e alla partecipazione attiva dei minori.

Le attività potranno essere realizzate presso strutture comunali, spazi pubblici, impianti sportivi o altri luoghi idonei individuati d'intesa con il Comune di Bagnara Calabria.

La proposta progettuale dovrà indicare le modalità organizzative previste per le iniziative nelle due frazioni, il personale impiegato, gli obiettivi educativi perseguiti e una proposta di calendario, fermo restando che la programmazione definitiva sarà concordata nell'ambito del tavolo di co-progettazione.

ART. 6 – DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE

Gli Enti del Terzo Settore interessati a partecipare alla presente procedura dovranno presentare apposita **manifestazione di interesse**, utilizzando il **Modello di domanda – Allegato A** predisposto dal Comune di Bagnara Calabria e allegato al presente Avviso.

La domanda dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante dell'Ente o da altro soggetto munito dei necessari poteri di rappresentanza e dovrà contenere le dichiarazioni relative al

possesto dei requisiti previsti dal presente Avviso, rese ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

Alla domanda dovrà essere allegata la seguente documentazione:

- a) **proposta progettuale preliminare**, redatta secondo le indicazioni contenute nell'articolo 5 del presente Avviso;
- b) **quadro economico di massima**, con indicazione delle principali voci di spesa previste per la realizzazione delle attività, nel limite delle risorse complessivamente disponibili;
- c) **relazione illustrativa dell'Ente**, contenente una sintetica descrizione della struttura organizzativa, delle attività ordinariamente svolte e delle esperienze maturate nell'organizzazione e realizzazione di attività educative, socio-educative, sociali, culturali, ricreative o sportive rivolte ai minori;
- d) **curriculum dell'Ente**, con particolare riferimento alle esperienze pertinenti rispetto alle finalità della presente procedura;
- e) indicazione delle **principali figure professionali e degli operatori** che si prevede di coinvolgere nelle attività, con specificazione delle relative qualifiche ed esperienze;
- f) copia dello **Statuto e dell'Atto Costitutivo** vigenti dell'Ente;
- g) indicazione degli estremi di iscrizione al **Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS)**;
- h) copia del documento di identità in corso di validità del sottoscrittore, qualora la domanda non sia sottoscritta digitalmente;
- i) eventuale ulteriore documentazione che il soggetto proponente ritenga utile ai fini della valutazione della proposta.

In caso di partecipazione in forma associata dovranno essere altresì specificati i soggetti partecipanti, l'Ente individuato quale capofila, i rispettivi ruoli e le attività che ciascun soggetto intende svolgere nell'ambito del progetto.

L'Amministrazione Comunale potrà richiedere chiarimenti, precisazioni o integrazioni della documentazione presentata, purché non comportino modifiche sostanziali della proposta progettuale né alterino la parità di trattamento tra i partecipanti.

La documentazione prodotta nell'ambito della presente fase costituisce la base per la valutazione comparativa e, per il soggetto selezionato, per il successivo percorso di co-progettazione.

ART. 7 – MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE

La manifestazione di interesse, corredata dalla documentazione prevista dall'articolo 6, dovrà pervenire al Comune di Bagnara Calabra **entro e non oltre le ore 12:00 del giorno 28 agosto 2026**.

Il termine sopra indicato è da considerarsi **perentorio**.

La documentazione potrà essere presentata mediante:

- **Posta Elettronica Certificata (PEC)** all'indirizzo istituzionale del Comune di Bagnara Calabria: **protocollo@pec.comunebagnara.it**;

oppure

- **consegna a mano** presso l'Ufficio Protocollo del Comune di Bagnara Calabria, negli ordinari orari di apertura al pubblico.

Nel caso di trasmissione mediante PEC, l'oggetto del messaggio dovrà riportare la seguente dicitura:

"MANIFESTAZIONE DI INTERESSE – CO-PROGETTAZIONE CENTRO ESTIVO COMUNALE 2026".

Nel caso di consegna a mano, la documentazione dovrà essere contenuta in un plico chiuso recante all'esterno la denominazione dell'Ente partecipante e la medesima dicitura:

"MANIFESTAZIONE DI INTERESSE – CO-PROGETTAZIONE CENTRO ESTIVO COMUNALE 2026".

Ai fini del rispetto del termine farà fede esclusivamente la **data e l'ora di acquisizione al Protocollo Generale del Comune di Bagnara Calabria**.

Non saranno prese in considerazione le manifestazioni di interesse pervenute successivamente alle **ore 12:00 del 28 agosto 2026**, indipendentemente dalla causa del ritardo.

Il Comune non assume responsabilità per eventuali disguidi nella trasmissione della documentazione imputabili al soggetto partecipante, al gestore del servizio di posta elettronica o ad altri soggetti terzi.

La presentazione della manifestazione di interesse comporta la piena ed incondizionata accettazione delle disposizioni contenute nel presente Avviso.

La partecipazione alla procedura non determina in capo ai soggetti partecipanti alcun diritto alla realizzazione delle attività, alla stipula della convenzione o all'attribuzione delle risorse economiche previste dal progetto.

ART. 8 – AMMISSIBILITÀ DELLE ISTANZE E PROCEDURA DI VALUTAZIONE

Successivamente alla scadenza del termine previsto per la presentazione delle manifestazioni di interesse, il competente Ufficio procederà alla verifica della tempestività delle istanze pervenute, della completezza della documentazione e della sussistenza dei requisiti di ammissibilità previsti dal presente Avviso.

Le proposte ammesse saranno successivamente sottoposte alla valutazione di apposita **Commissione**, nominata con provvedimento del Responsabile della U.O.C. 1 successivamente alla scadenza del termine per la presentazione delle istanze, secondo quanto espressamente previsto dalla deliberazione della Giunta Comunale n. 108 del 17 agosto 2026.

La Commissione procederà alla valutazione comparativa delle proposte progettuali preliminari sulla base dei criteri di seguito indicati, per un punteggio complessivo massimo di **100 punti**:

CRITERIO DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO MASSIMO
Qualità complessiva della proposta, coerenza con le finalità dell'Avviso e capacità di rispondere alle esigenze dei minori e delle famiglie nel periodo precedente la riapertura delle scuole	30 punti
Qualità, varietà e valore educativo delle attività proposte, con particolare riferimento alle attività ludiche, culturali, sportive, artistiche, ambientali e di socializzazione	20 punti
Esperienza maturata dall'Ente in attività educative, socio-educative, ricreative, culturali o sportive rivolte ai minori	15 punti
Qualificazione, esperienza e adeguatezza del gruppo di lavoro e delle figure professionali proposte	15 punti
Capacità di inclusione dei minori con disabilità o in condizioni di fragilità e attenzione alle pari opportunità di partecipazione	10 punti
Qualità delle iniziative di prossimità previste nelle frazioni di Pellegrina e Solano e capacità di valorizzazione del territorio e della rete associativa locale	10 punti
TOTALE	100 punti

La Commissione, all'esito della valutazione, formerà una graduatoria sulla base del punteggio complessivamente conseguito da ciascuna proposta.

L'Ente del Terzo Settore che avrà conseguito il punteggio più elevato sarà individuato quale soggetto con cui avviare il successivo **tavolo di co-progettazione**.

La selezione non determina pertanto l'approvazione automatica e definitiva della proposta progettuale presentata, la quale costituisce la base per il successivo confronto con l'Amministrazione Comunale e potrà essere integrata, modificata e rimodulata nell'ambito della fase di co-progettazione.

Si procederà alla valutazione e all'eventuale attivazione del percorso di co-progettazione **anche in presenza di una sola manifestazione di interesse**, purché il soggetto partecipante risulti in possesso dei requisiti richiesti e la proposta sia ritenuta idonea e coerente con le finalità dell'intervento.

Il Comune di Bagnara Calabria si riserva, in ogni caso, la facoltà di non procedere all'individuazione di alcun soggetto qualora nessuna delle proposte presentate sia ritenuta idonea rispetto alle finalità del presente Avviso.

ART. 9 – SVOLGIMENTO DELLA FASE DI CO-PROGETTAZIONE

Conclusa la procedura comparativa, il Comune di Bagnara Calabria avvierà con l'Ente del Terzo Settore collocatosi al primo posto della graduatoria il **tavolo di co-progettazione**, ai sensi dell'articolo 55 del Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117.

La fase di co-progettazione sarà finalizzata alla definizione condivisa del **progetto esecutivo del Centro Estivo Comunale 2026**, assumendo quale base di confronto la proposta progettuale preliminare presentata dall'Ente selezionato e gli indirizzi formulati dall'Amministrazione Comunale.

Nell'ambito del tavolo saranno definiti e condivisi, in particolare:

- il programma definitivo delle attività;
- il calendario e gli orari di svolgimento delle iniziative;
- l'articolazione delle attività in relazione alle diverse fasce di età;
- il numero dei minori che potranno essere coinvolti e le modalità di partecipazione;
- le attività da realizzare nel centro urbano e le specifiche iniziative di prossimità nelle frazioni di Pellegrina e Solano;
- le modalità organizzative e gestionali;
- il personale, gli educatori, gli animatori e le ulteriori figure professionali da impiegare;
- le modalità di inclusione dei minori con disabilità o in condizioni di particolare fragilità;
- gli spazi e le strutture da utilizzare;
- le modalità di coinvolgimento delle famiglie e delle eventuali ulteriori realtà del territorio;
- il sistema di monitoraggio delle attività e dei risultati;
- il **quadro economico definitivo**;
- le modalità di rendicontazione delle spese;
- ogni ulteriore elemento necessario alla corretta realizzazione del progetto.

In considerazione della particolare finalità temporale dell'intervento, la fase di co-progettazione dovrà essere svolta secondo modalità improntate a **celerità e semplificazione**, compatibilmente con il rispetto delle disposizioni normative applicabili, al fine di consentire l'avvio delle attività nel più breve tempo possibile successivamente alla conclusione della procedura di selezione.

Il tavolo di co-progettazione potrà comportare modifiche, integrazioni e rimodulazioni della proposta progettuale preliminare, purché coerenti con le finalità dell'Avviso, con gli indirizzi dell'Amministrazione Comunale e con il limite delle risorse finanziarie disponibili.

Delle attività di co-progettazione sarà redatto apposito **verbale**, nel quale saranno riportati gli elementi condivisi dalle parti e la configurazione definitiva dell'intervento.

Qualora il percorso di co-progettazione si concluda positivamente, il progetto definitivo sarà approvato con apposito provvedimento del Responsabile competente e sarà successivamente sottoscritta la convenzione disciplinante i rapporti tra il Comune e l'Ente del Terzo Settore.

Qualora, invece, non sia possibile raggiungere un accordo sul progetto definitivo ovvero vengano meno i requisiti o le condizioni necessarie per la realizzazione dell'intervento, il Comune potrà dichiarare concluso il confronto con l'Ente interessato e avviare il tavolo di co-progettazione con il soggetto collocato nella posizione immediatamente successiva della graduatoria, ove presente.

ART. 10 – RISORSE FINANZIARIE E QUADRO ECONOMICO

Per la realizzazione del **Centro Estivo Comunale 2026** il Comune di Bagnara Calabria mette a disposizione risorse complessive pari ad **€ 12.537,48**, assegnate dal Dipartimento per le Politiche della Famiglia della Presidenza del Consiglio dei Ministri nell'ambito del Fondo per le attività socio-educative a favore dei minori – Annualità 2026.

Le risorse risultano stanziare nel Bilancio di Previsione Finanziario 2026/2028 – esercizio 2026 – sul **capitolo n. 409400, denominato "SPESE DEL FONDO PER POTENZIAMENTO CENTRI ESTIVI"**, il cui utilizzo è stato espressamente autorizzato dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 108 del 17 agosto 2026.

L'importo di **€ 12.537,48** costituisce il limite massimo delle risorse pubbliche disponibili per la realizzazione del progetto.

La proposta progettuale preliminare dovrà pertanto essere corredata da un quadro economico di massima compatibile con tale limite.

Il **quadro economico definitivo** sarà definito nell'ambito del tavolo di co-progettazione, in relazione alle attività effettivamente concordate, al cronoprogramma, al personale da impiegare e alle ulteriori esigenze organizzative del progetto.

Le risorse pubbliche messe a disposizione non costituiscono il corrispettivo di un contratto di appalto, ma sono destinate alla realizzazione delle attività di interesse generale oggetto del rapporto di collaborazione e saranno riconosciute secondo le modalità stabilite nel progetto definitivo e nella successiva convenzione.

L'Ente del Terzo Settore potrà indicare nella propria proposta l'eventuale disponibilità a concorrere alla realizzazione del progetto mediante l'apporto di **risorse proprie**, anche attraverso personale, volontari, beni, attrezzature, strutture, servizi o ulteriori risorse economicamente valorizzabili.

L'eventuale apporto di risorse proprie costituisce elemento della proposta di collaborazione e sarà puntualmente definito e valorizzato nell'ambito del tavolo di co-progettazione.

Le risorse assegnate dovranno essere utilizzate esclusivamente per spese direttamente riconducibili alle attività previste nel progetto definitivo e comunque nel rispetto delle finalità, dei vincoli di destinazione e delle disposizioni relative al finanziamento ministeriale. La stessa deliberazione di Giunta stabilisce che il finanziamento sia utilizzato esclusivamente per le finalità previste e nel rispetto delle disposizioni ministeriali in materia di utilizzo, monitoraggio e rendicontazione.

ART. 11 – RENDICONTAZIONE DELLE ATTIVITÀ E DELLE SPESE

L'Ente del Terzo Settore individuato sarà tenuto a garantire la **tracciabilità e la corretta rendicontazione delle attività realizzate e delle spese sostenute** nell'ambito del progetto.

Al termine delle attività, e comunque entro il termine che sarà stabilito nella convenzione, l'Ente dovrà trasmettere al Comune:

- una relazione conclusiva sulle attività svolte;
- il numero e, nel rispetto della normativa sulla protezione dei dati personali, le informazioni necessarie a documentare i minori coinvolti nelle iniziative;
- il calendario delle attività effettivamente realizzate;
- una relazione sui risultati conseguiti rispetto agli obiettivi del progetto;
- il rendiconto economico delle spese effettivamente sostenute;
- la documentazione contabile e fiscale giustificativa delle spese, ove richiesta;
- ogni ulteriore documentazione necessaria al Comune per adempiere agli obblighi di monitoraggio e rendicontazione nei confronti del Dipartimento per le Politiche della Famiglia.

Saranno riconoscibili esclusivamente le spese **effettivamente sostenute, documentate, pertinenti e direttamente riferibili alle attività previste nel progetto definitivo**, nel rispetto delle condizioni stabilite dalla normativa e dagli atti disciplinanti il finanziamento.

Non saranno riconosciute spese estranee alle finalità progettuali, prive di idonea documentazione giustificativa o comunque non ammissibili secondo le disposizioni applicabili al finanziamento.

Le modalità e le tempistiche di erogazione delle risorse saranno definite nella convenzione, fermo restando l'obbligo dell'Ente di consentire al Comune lo svolgimento delle verifiche amministrative e contabili necessarie.

Il Comune si riserva la facoltà di effettuare, durante lo svolgimento delle attività e successivamente alla loro conclusione, controlli e verifiche sulla corretta realizzazione del progetto, sulla regolarità della documentazione prodotta e sulla coerenza delle spese rendicontate con le attività effettivamente svolte.

ART. 12 – CONVENZIONE E OBBLIGHI DELL'ENTE DEL TERZO SETTORE

A conclusione positiva del percorso di co-progettazione, i rapporti tra il Comune di Bagnara Calabria e l'Ente del Terzo Settore individuato saranno disciplinati mediante apposita **convenzione**, previa approvazione del progetto definitivo e adozione dei necessari atti amministrativi e contabili.

La convenzione disciplinerà, in particolare:

- oggetto, finalità e durata della collaborazione;
- progetto definitivo e cronoprogramma;
- reciproci impegni del Comune e dell'Ente del Terzo Settore;
- risorse finanziarie destinate al progetto;
- eventuali risorse messe a disposizione dall'Ente;
- personale e operatori coinvolti;
- utilizzo degli eventuali locali, spazi o strutture;
- coperture assicurative;
- modalità di monitoraggio;
- modalità di rendicontazione;
- modalità di erogazione delle risorse;
- responsabilità delle parti;
- modalità di verifica della corretta realizzazione delle attività;
- ipotesi di sospensione o cessazione anticipata della collaborazione;
- ogni ulteriore elemento necessario a disciplinare correttamente il rapporto.

L'Ente del Terzo Settore sarà tenuto, per tutta la durata della collaborazione, a garantire la permanenza dei requisiti dichiarati in sede di partecipazione e il rispetto della normativa applicabile alle attività svolte.

L'Ente dovrà inoltre assicurare che il personale, i volontari e gli eventuali collaboratori impiegati siano adeguatamente qualificati rispetto alle mansioni svolte e che siano rispettati tutti gli obblighi previsti dalla normativa vigente in materia di tutela dei minori, sicurezza, assicurazione, trattamento dei dati personali e tutela dei lavoratori.

La sottoscrizione della convenzione costituisce condizione necessaria per l'avvio della collaborazione e per l'utilizzo delle risorse pubbliche destinate alla realizzazione del progetto.

ART. 13 – RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi dell'articolo 5 della Legge 7 agosto 1990, n. 241, il Responsabile del Procedimento è l'Assistente Sociale **Dott.ssa Rosa Carbone**, Responsabile del procedimento dei Servizi Sociali del Comune di Bagnara Calabria.

Responsabile della **U.O.C. 1 – Affari Generali** è il **Dott. Vincenzo Calabrò**, cui competono l'adozione degli atti gestionali conseguenti alla presente procedura, in conformità agli indirizzi impartiti dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 108 del 17 agosto 2026.

ART. 14 – RICHIESTE DI CHIARIMENTO E COMUNICAZIONI

Eventuali richieste di chiarimento relative al contenuto del presente Avviso e alle modalità di partecipazione potranno essere formulate al Comune di Bagnara Calabria entro un termine utile rispetto alla scadenza prevista per la presentazione delle manifestazioni di interesse.

Le richieste dovranno essere trasmesse alla U.O.C. 1 – Affari Generali attraverso i recapiti istituzionali del Comune.

L'Amministrazione si riserva di pubblicare sul sito istituzionale eventuali chiarimenti di interesse generale, integrazioni, comunicazioni o avvisi relativi alla presente procedura.

I soggetti interessati sono pertanto invitati a consultare il sito istituzionale del Comune fino alla scadenza del termine previsto per la presentazione delle manifestazioni di interesse.

Le comunicazioni individuali relative alla procedura saranno effettuate, di norma, all'indirizzo PEC indicato dall'Ente nella domanda di partecipazione.

ART. 15 – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati personali acquisiti nell'ambito della presente procedura saranno trattati dal Comune di Bagnara Calabria nel rispetto del **Regolamento (UE) 2016/679** e del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196, come modificato dal Decreto Legislativo 10 agosto 2018, n. 101.

I dati saranno trattati esclusivamente per le finalità connesse all'espletamento della presente procedura di co-progettazione, alla verifica dei requisiti dichiarati, alla successiva eventuale stipula e gestione della convenzione, nonché all'adempimento degli obblighi previsti dalla normativa vigente.

Il conferimento dei dati richiesti è necessario ai fini della partecipazione alla procedura. L'eventuale mancato conferimento delle informazioni indispensabili comporterà l'impossibilità di procedere all'esame della manifestazione di interesse.

Il Titolare del trattamento è il Comune di Bagnara Calabria.

I dati potranno essere comunicati ai soggetti pubblici o privati nei soli casi previsti dalla normativa vigente e saranno conservati per il periodo necessario all'espletamento del procedimento e all'adempimento degli obblighi di conservazione documentale.

Gli interessati potranno esercitare i diritti riconosciuti dagli articoli 15 e seguenti del Regolamento (UE) 2016/679 secondo le modalità previste dalla normativa vigente.

ART. 16 – PUBBLICITÀ E TRASPARENZA

Al fine di assicurare adeguata pubblicità e trasparenza alla procedura, il presente Avviso, unitamente alla relativa modulistica, sarà pubblicato:

- all'**Albo Pretorio on-line** del Comune di Bagnara Calabra;
- nella sezione **Amministrazione Trasparente** del sito istituzionale dell'Ente;
- sul sito istituzionale del Comune di Bagnara Calabra.

L'Amministrazione potrà inoltre assicurare ulteriore diffusione dell'Avviso attraverso i propri canali istituzionali di comunicazione.

La pubblicazione dell'Avviso costituisce comunicazione di avvio del procedimento nei confronti dei soggetti interessati alla partecipazione.

ART. 17 – RISERVE DELL'AMMINISTRAZIONE

Il presente Avviso ha natura esclusivamente procedimentale ed è finalizzato all'individuazione dell'Ente del Terzo Settore con il quale avviare il percorso di co-progettazione previsto dall'articolo 55 del D.Lgs. n. 117/2017.

La presentazione della manifestazione di interesse non determina alcun diritto in capo ai partecipanti alla stipula della convenzione, all'attribuzione delle risorse finanziarie o alla realizzazione delle attività.

Il Comune di Bagnara Calabra si riserva, per motivate ragioni di pubblico interesse, sopravvenute esigenze organizzative, modifiche normative o circostanze che incidano sulla possibilità di realizzare l'intervento, la facoltà di sospendere, prorogare, modificare, revocare o annullare la presente procedura, in tutto o in parte, senza che i partecipanti possano avanzare pretese, richieste di indennizzo o risarcimento.

L'Amministrazione si riserva altresì di non procedere all'attivazione del tavolo di co-progettazione qualora nessuna proposta risulti idonea rispetto alle finalità perseguite.

La procedura potrà essere portata avanti anche in presenza di **una sola manifestazione di interesse ammissibile**, purché la relativa proposta progettuale sia ritenuta idonea e coerente con gli obiettivi dell'Amministrazione.

ART. 18 – DISPOSIZIONI FINALI

La partecipazione alla presente procedura comporta la piena ed incondizionata accettazione di tutte le disposizioni contenute nel presente Avviso.

Per quanto non espressamente disciplinato trovano applicazione, in quanto compatibili:

- la Legge 7 agosto 1990, n. 241;
- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
- il Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117 e, in particolare, l'articolo 55;
- il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 72 del 31 marzo 2021;
- il Regolamento (UE) 2016/679;
- le disposizioni che disciplinano il **Fondo per le attività socio-educative a favore dei minori – Annualità 2026**;
- ogni altra disposizione normativa applicabile alla presente procedura.

Il presente procedimento costituisce attuazione degli indirizzi formulati dalla Giunta Comunale con **deliberazione n. 108 del 17 agosto 2026**, con la quale è stato disposto di procedere mediante co-progettazione ai sensi dell'articolo 55 del D.Lgs. n. 117/2017 e sono state autorizzate le risorse necessarie alla realizzazione dell'intervento.

Costituiscono parte integrante del presente Avviso:

Allegato A – Modello di domanda di partecipazione e dichiarazioni sostitutive.

Allegato B – Schema per la presentazione della proposta progettuale preliminare e del quadro economico.

Dalla Sede Municipale lì 18/08/2026

Il Responsabile U.O.C.1
Affari Generali e Demografici
Dott. Vincenzo Calabrò

